

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 settembre 2009, n. 8283.

**Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013. Misura 132. Determinazione dirigenziale n. 6490 del 23 luglio 2008. Integrazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati:

— il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come modificato dal Reg. CE n. 74/2009;

— la decisione della Commissione europea C (2008) n. 552 del 7 febbraio 2008 che modifica la C(2007) n. 6011 del 29 novembre 2007 di approvazione del Piano di sviluppo rurale della Regione Umbria, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

— la D.G.R. n. 133 del 18 febbraio 2008 che prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013;

— la D.G.R. n. 273 del 17 marzo 2008 che approva i criteri di selezione per le operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR ed in particolare quelli relativi alle misure 131 e 132;

— la D.G.R. n. 392 del 16 aprile 2008 relativa alle disposizioni attuative e gli indirizzi procedurali generali ai fini dell'emanazione dei bandi per l'accesso ai regimi di aiuto previsti dalle misure/azioni/tipologie del PSR dell'Umbria 2007-2013;

— la circolare AGEA prot. n. ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007 avente per oggetto "Sviluppo rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. CE n. 1698/05";

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1024 del 28 luglio 2008 sono state approvate le disposizioni procedurali per l'implementazione della misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare", stabilendo, tra l'altro, che:

— le domande dovranno essere compilate esclusivamente mediante la procedura messa a disposizione nel portale SIAN e trasmesse all'ARUSIA in forma cartacea, a pena di esclusione dell'aiuto;

— l'ARUSIA è il soggetto al quale vanno affidate alcune fasi del procedimento istruttorio e che la stessa dovrà provvedere, in relazione alle attività istruttorie affidate, alla cura delle incombenze connesse con la predisposizione delle procedure informatizzate e l'organizzazione delle proprie risorse umane.

La determinazione dirigenziale n. 6490 del 23 luglio 2008 ha attivato la misura 132, approvando le modalità e ai criteri per la concessione degli aiuti (bando pubblico).

Nella domanda di aiuto è dichiarata dal beneficiario la previsione di spesa e questa costituisce il limite di impegno per le singole annualità. Tale previsione è conseguenziale alla acquisizione di almeno un preventivo di spesa (da allegare alla domanda cartacea e fornito da una struttura di controllo) dal quale risulti il Sistema di qualità (prodotto DOP, IGP o STG, Agricoltura biologica) e i costi fissi che si prevede di sostenere al primo anno di impegno, suddivisi per tipologia come previsto dalle disposizioni del bando. Lo spirito di tale norma è volto ad indurre il richiedente a ricercare nel mercato di riferimento i soggetti che siano in grado di offrire il servizio alle migliori condizioni.

Deve però considerarsi che per i prodotti DOP, IGP o STG, l'azienda si trova nell'impossibilità di optare fra diverse strutture di controllo cui affidare l'incarico della certificazione delle proprie produzioni in quanto la legge 21 dicembre 1999, n. 526 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999) prevede:

— che l'attività di controllo stabilita dalla specifica regolamentazione comunitaria, venga svolta da autorità pubbliche designate e da organismi privati autorizzati con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali;

— che per le produzioni DOP, IGP o STG, (art. 14, c. 16) i costi che l'azienda sostiene per l'assoggettamento al sistema di qualità, vengano determinati secondo criteri prestabiliti con regolamento del Ministro delle politiche agricole e forestali ed approvati dallo stesso.

Da quanto sopra risulta evidente che gli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità sopra descritti non possono acquisire preventivi da più strutture di controllo ed inoltre, gli stessi dovrebbero essere allineati ai prezzi approvati dal MiPAAF;

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la previsione dell'avviso pubblico circa l'obbligo di presentazione del preventivo che giustifichi la spesa prevista in domanda, è del tutto pleonastica, in quanto viene meno la motivazione di fondo per la quale vengono richiesti.

Per quanto sopra, ritenendo superflua la presentazione dei preventivi, può considerarsi sufficiente ed esaustiva la sola previsione di spesa indicata in domanda da parte dell'azienda, fermo restando l'obbligo di presentare, in fase di rendicontazione (domanda di pagamento), la documentazione giustificativa della spesa sostenuta (fattura o altra documentazione di valore equipollente).

Si coglie l'occasione per sottolineare che le suddette fatture o documentazione equipollente:

— devono essere intestate esclusivamente al beneficiario;

— devono riportare, dettagliate, le singole voci di costo (costi d'iscrizione ed eventuale contributo annuo di partecipazione ad un sistema di qualità alimentare, costi sostenuti per i controlli e le analisi intesi a verificare il rispetto delle condizioni prescritte dal sistema, ecc.);

— devono essere pagate esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale che deve riportare, nella

causale, gli estremi della fattura e la dicitura "PSR Umbria 2007-2013 - Misura 132";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di integrare il proprio atto n. 6490 del 23 luglio 2008, relativo alla implementazione della misura 132 del PSR per l'Umbria 2007/2013 come segue:

— di ritenere sufficiente ed esaustiva la determinazione dell'importo ammissibile ai benefici secondo la previsione di spesa indicata dal beneficiario nella domanda di aiuto anche in assenza del preventivo di spesa;

— di subordinare la liquidazione della domanda di pagamento alla presentazione di documenti giustificativi di spesa (fattura o altra documentazione equipollente) con l'indicazione delle singole voci di costo (costi d'iscrizione ed eventuale contributo annuo di partecipazione ad un sistema di qualità alimentare, costi sostenuti per i controlli e le analisi intesi a verificare il rispetto delle condizioni prescritte dal sistema) e qualora trattasi di certificazione biologica il dettaglio dei costi per singola coltura;

2. di notificare le decisioni assunte con il presente atto alle Organizzazioni di Categoria regionali ed agli ordini professionali interessati;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 14 settembre 2009

*Il dirigente di servizio*  
AUGUSTO BULDRINI

---

---

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI  
- SERVIZIO PREVENZIONE - DETERMINAZIONE  
DIRIGENZIALE 14 settembre 2009, n. 8285.

Attestazione di conformità ai requisiti previsti dalla D.G.R. 790/07 del corso di formazione per i lavoratori dell'Azienda ospedaliera di Perugia dal titolo "Informazione e formazione sulla sicurezza dei lavoratori neoassunti in Azienda ospedaliera di Perugia".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. 21 maggio 2007, n. 790, concernente: "Protocollo d'intesa relativo alla definizione di standard formativi minimi per la formazione dei lavoratori ex art. 22, D.L.vo 626/94";

Vista la D.G.R. 2 marzo 2009, n. 251 riguardante: "Costituzione Commissione integrata per la verifica dei requisiti di conformità per la progettazione dei corsi di formazione per i lavoratori (art. 37 D.L.vo 81/08), per gli OSA (D.G.R. 93/2008) e per i venditori-utilizzatori di prodotti fitosanitari (D.P.R. 290/01)";

Vista la richiesta, presentata dall'Azienda ospedaliera di Perugia, di rilascio dell'attestazione di conformità dei corsi dal titolo "Informazione e formazione sulla sicurezza dei lavoratori neoassunti in Azienda ospedaliera di Perugia";

Visto il verbale della Commissione di cui alla D.G.R. n. 251/2009 che, riunitasi in data 14 settembre 2009, ha stabilito che il rilascio dell'attestato di conformità fosse subordinato all'integrazione del progetto formativo sopracitato di alcune informazioni che risultavano carenti;

Considerato che l'Azienda ospedaliera di Perugia ha integrato il progetto formativo delle informazioni mancanti e che quindi lo stesso risulta ora rispondente ai requisiti previsti nella D.G.R. 790/07;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere che il corso per i lavoratori dell'Azienda ospedaliera di Perugia dal titolo "Informazione e formazione sulla sicurezza dei lavoratori neoassunti in Azienda ospedaliera di Perugia" risulta conforme ai requisiti previsti dalla D.G.R. n. 790 del 21 maggio 2007;

2. di comunicare il presente atto alla Azienda ospedaliera di Perugia per il seguito di competenza;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 14 settembre 2009

*Il dirigente di servizio*  
MARIADONATA GIAIMO

---

---

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI  
- SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI  
QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15  
settembre 2009, n. 8336.

**M. & G.M. - Punto Benessere & Salute s.r.l.:** autorizzazione sanitaria all'esercizio di una struttura destinata ad ambulatorio polispecialistico in Spoleto (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;